

CIRCOLARE INFORMATIVA N.7/2022

**A tutte le aziende clienti
LORO SEDI**

OGGETTO: Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi.

La L. 178/2020 ha riconosciuto un credito d'imposta nelle nuove misure stabilite, in relazione alle diverse tipologie di beni agevolabili, a tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa, **che effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, a decorrere dal 16.11.2020.**

La legge di Bilancio 2022 ha prorogato e rimodulato la disciplina del credito d'imposta:

- per gli investimenti in beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0, se effettuati dal 2023 al 2025, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del **20%** del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro; nella misura del **10%** del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e nella misura del **5%** del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili, pari a 20 milioni di euro;
- per gli investimenti aventi ad oggetto beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0", la durata dell'agevolazione è prorogata al 2025 e, per gli anni successivi al 2022, è progressivamente ridotta l'entità dell'agevolazione (dal 20% del 2022 al 15% del 2023 e al 10% del 2024).

La proroga non interessa gli investimenti in beni strumentali "ordinari", i cui meccanismi applicativi rimangono inalterati, con termine dell'agevolazione al 31.12.2022 (salvi gli acquisti "prenotati", per i quali perdura fino al 30.06.2023).

A seguire, nelle pagine successive, vi forniamo degli schemi di sintesi riguardo l'applicazione di questo incentivo.

Rimaniamo come sempre a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento a riguardo; vi invio i miei migliori saluti.

Fornaci di Barga, 24 gennaio 2022

Dott. Lucchesi Giuseppe

Credito d'imposta per <u>beni materiali</u> "Industria 4.0" (allegato A L. 232/2016)		
Periodo	Livello di spesa	Credito d'imposta
Dal 1.01.2022 e fino al 31.12.2022 ⁽¹⁾	Fino a 2,5 milioni	40% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	20% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	10% del costo
Dal 1.01.2023 e fino al 31.12.2025	Fino a 2,5 milioni	20% del costo
	Oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni	10% del costo
	Oltre 10 milioni (fino a 20 milioni massimo)	5% del costo

Credito d'imposta per <u>beni immateriali</u> connessi a beni materiali "Industria 4.0" (allegato B L. 232/2016)		
Periodo	Limite massimo di spese ammissibili	Credito d'imposta
Dal 16.11.2020 e fino al 31.12.2023	1 milione	20% del costo
Dal 1.01.2024 e fino al 31.12.2024	1 milione	15% del costo
Dal 1.01.2025 e fino al 31.12.2025	1 milione	10% del costo

Credito d'imposta per <u>beni strumentali ordinari</u> (diversi da quelli indicati nell'allegato A o B L. 232/2016)		
Periodo	Livello di spesa	Credito d'imposta
Dal 1.01.2022 e fino al 31.12.2022 ⁽²⁾	<ul style="list-style-type: none"> • 2 milioni di euro per beni materiali • 1 milione di euro per beni immateriali 	6% del costo

Note	<p>⁽¹⁾ Per gli acquisti "prenotati" entro il 31.12.2021, consegnati entro il 30.06.2022, si applica la precedente misura, pari al 50%, 30% e 10% per i medesimi scaglioni di costo.</p> <p>⁽²⁾ Per gli acquisti "prenotati" entro il 31.12.2021, consegnati entro il 30.06.2022, si applica la precedente misura del 10% (15% per dispositivi tecnologici destinati al lavoro agile).</p>
	<p>Il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile Irap, non porti al superamento del costo sostenuto. In merito al divieto di cumulo dei fondi Pnrr (tra cui risulta il credito d'imposta in oggetto) con risorse ordinarie da bilancio statale (divieto di doppio finanziamento), il ministero dell'Economia (circolare n. 33/2021) ha chiarito che il divieto riguarda le medesime parti di costo dell'investimento, mentre non si verifica se gli incentivi si applicano (senza sovrapporsi) a quote diverse del medesimo costo.</p>

		Costo di acquisto	Nuovo credito d'imposta "Industria 4.0"					
Soggetti			Imprese					
Oggetto			Beni materiali 4.0					
			Beni immateriali 4.0					
Periodo di acquisizione			16.12.2020-31.12.2022		1.01.2023-31.12.2025			
			16.11.2020-31.12.2021 (o 30.06.2022 se al 31.12.2021 è pagato almeno il 20% di acconto)	1.01.2022-31.12.2022 (o 30.06.2023 se al 31.12.2022 è pagato almeno il 20% di acconto)	1.01.2023-31.12.2025 (o 30.06.2026 se al 31.12.2025 è pagato almeno il 20% di acconto)	1.01.2023-31.12.2023 (o 30.06.2024 se al 31.12.2023 è pagato almeno il 20% di acconto)	1.01.2024-31.12.2024 (o 30.06.2025 se al 31.12.2024 è pagato almeno il 20% di acconto)	1.01.2025-31.12.2025 (o 30.06.2026 se al 31.12.2025 è pagato almeno il 20% di acconto)
Agevolazione	Beni materiali	Fino a € 2.500.000	50%	40%	20%			
		Oltre € 2.500.000 e fino a € 10.000.000	30%	20%	10%			
		Oltre € 10.000.000 e fino a € 20.000.000	10%	10%	5%			
		Oltre € 20.000.000	-	-	-			
	Beni immateriali	Fino a € 700.000	20%			20%	15%	10%
		Oltre € 700.000 e fino a € 1.000.000	20%			20%	15%	10%
Oltre € 1.000.000		-			-	-	-	
Modalità di utilizzo		Esclusivamente in compensazione nel mod. F24						
Codici tributo		<ul style="list-style-type: none"> • 6936 beni materiali • 6937 beni immateriali 						
Inizio utilizzo		Dal 1.01 dell'anno dell'interconnessione						
Mancata interconnessione		Agevolazione come per il credito d'imposta per beni generici, con recupero della differenza dal periodo dell'interconnessione						
Rateazione		3 rate						
Perizia		Beni con costo unitario superiore a € 300.000						
Comunicazione al MISE		Tecnica asseverata						
Comunicazione al MISE		SÌ						
Annotazione in fattura		SÌ, con il riferimento normativo						
Recapture		Per esportazione o cessione a terzi nei 2 anni successivi (salvo sostituzione)						
Cumulabilità		SÌ						